



VERBALE N. 13
Anno Accademico 2023/24

L'anno duemilaventiquattro il giorno 22 del mese di maggio, alle ore 9:30, a seguito di convocazione urgente, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio "Alessandro Scarlatti" di Palermo, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

M° Mauro Visconti
M° Ignazio Calderone
M° Fabio Correnti
M° Fabio Crescente
M° Carlo Fiore
M° Alberto Giacchino
M° Dario Macaluso
M° Gaetano Riccobono
M° Fulvia Ricevuto
Sig. Vincenzo Baldone
Sig. Emanuele Battaglia

Presiede la seduta il direttore M° Visconti.
Segretario verbalizzante il consigliere M° Fabio Correnti

Constatata la presenza del numero legale il presidente dichiara aperta la seduta.
Si riassumono i punti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Dottorati – adeguamento regolamento didattico.
3. Bozze convenzioni.
4. Richieste collaborazione UnaMarinaDiLibri.

Risultano assenti i consiglieri Giuseppe Emanuele Rapisarda e Antonio Sottile

Punto 1. Il presidente comunica che è pervenuta una proposta di collaborazione da parte de "La Biennale di Venezia" che prevede il coinvolgimento, in veste di componenti della giuria, di alcuni studenti meritevoli nell'ambito del Festival Internazionale di Musica Contemporanea "Absolute Music" e invita la scuola di Composizione a individuare uno studente con criteri oggettivi.

Punto 2. Il Consiglio Accademico prende atto della Nota MUR n. 9166 del 13 Maggio 2024 riguardante "*Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 - Dottorati di ricerca AFAM - Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni*" relativa alla attivazione dei Dottorati di ricerca. Si apre ampia ed approfondita discussione.

Al termine di essa, ad unanimità di voti, il Consiglio Accademico,

- Visto il D.M. 21/02/2024 n.470 riguardante la disciplina dei Dottorati di Ricerca AFAM;
- Considerato che detto D.M. prevede preliminarmente la modifica dei Regolamenti Didattici dell'Istituzione al fine di poter istituire i Dottorati di Ricerca AFAM;
- Considerato che la tempistica per modificare e adeguare l'intero Regolamento Didattico alla nuova normativa è alquanto lunga e sarebbe pertanto impossibile procedere con la presentazione delle istanze di accreditamento da parte delle Istituzioni, in scadenza il prossimo 23/05/2024;
- Considerato che è intenzione del Consiglio Accademico comunque ottemperare a quanto

richiesto dal D.M. per non perdere l'opportunità di concorrere alla prossima imminente attivazione di Dottorati;

- Considerato che detta soluzione rappresenta una soluzione "ponte" in attesa di rivedere l'intero Regolamento, anche alla luce della imminente pubblicazione del nuovo D.P.R. sull'argomento sostitutivo del D.P.R. 212 dell'08/07/2005, D.P.R. già licenziato del Consiglio dei Ministri ed in attesa di pubblicazione in GU;
- Considerato che la soluzione proposta nella nota n. 9166 del 13 Maggio ha il vantaggio di una tempistica ridotta, visto il preventivo parere positivo del CNAM sul testo proposto e di una velocità ed economicità di approvazione;

DELIBERA all'unanimità

la proposta di modifica del Regolamento Didattico attualmente vigente, da inviare al Ministero attraverso il caricamento nella piattaforma telematica dedicata, prevedendo l'inserimento di un solo ulteriore articolo (art.50) sotto allegato.

Si attesta che le modifiche apportate e disciplinate nel suddetto art. 50 sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella nota MUR n. 9166 del 13.5.2024, relativi all'apposita sezione sui Dottorati di ricerca del Regolamento didattico generale.

Art. 50 Disposizioni inerenti i Dottorati di ricerca (ai sensi della nota Mur n. 9166 del 13 maggio 2024 applicativa del D.M. 470/2024)

1. Al fine di ottenere la proroga del dottorato ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.M. 470/2024, i dottorandi devono presentare, almeno 6 mesi prima della scadenza del dottorato, una specifica richiesta al collegio di dottorato, indicando le esigenze scientifiche che richiedono una proroga del dottorato stesso.

Il collegio di dottorato è tenuto a dare la risposta (negativa o positiva) all'istanza entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa.

In caso di risposta positiva, l'Istituzione è tenuta ad assicurare la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'istituzione. La proroga della durata del corso non può superare 12 mesi.

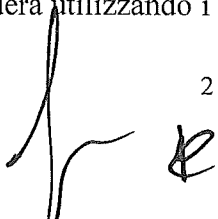
2. Le Commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, previste nell'art. 7, comma 12, del D.M. 470/2024, sono nominate con decreto del Direttore e sono composte da 3 membri scelti tra i docenti appartenenti ai settori artistico-disciplinari attinenti al Dottorato nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

La commissione è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi del decreto. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza dalle Istituzioni AFAM.

Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

I membri della Commissione esaminatrice sono scelti dal Consiglio Accademico tra una rosa di almeno 6 nominativi indicata dal collegio di dottorato che provvederà, altresì, a designare 3 supplenti e gli eventuali esperti.

Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi. In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, di uno o più componenti della Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto



di costituzione.

3. Le borse di studio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.M. 470/2024, hanno durata di almeno 3 anni e sono rinnovate annualmente, previa verifica del mantenimento dei requisiti per la fruizione delle stesse e subordinatamente all'ammissione dei dottorandi all'anno successivo da parte del Collegio di dottorato.

A tal fine i dottorandi dovranno presentare al Collegio di dottorato, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita istanza di prosecuzione del corso.

Entro il 31 ottobre di ogni anno i Collegi valutano l'attività dei dottorandi al fine di consentirne l'ammissione all'anno successivo, evidenziando i progressi dell'attività svolta.

I dottorandi dovranno effettuare l'iscrizione all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno.

Ogni studente di dottorato è tenuto a rendicontare annualmente l'attività svolta per garantire la prosecuzione del dottorato.

4. Fermo restando il limite massimo previsto dell'art. 11, comma 1, del D.M. 470/2024, compete al Collegio di dottorato autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. A tal fine il dottorando, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di svolgere l'attività retribuita, inoltra una specifica istanza di autorizzazione indirizzata al Collegio di dottorato corredata di tutta la documentazione utile alla valutazione della sua richiesta. Il Collegio del dottorato, entro 30 giorni dalla richiesta, fornisce la risposta (positiva o negativa).

Resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.

Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse a qualunque titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali ed estere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività del dottorando.

5. Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.M. 470/2024, la Consulta degli studenti o unitariamente le Consulte degli studenti afferenti in forma associata al dottorato di ricerca, provvedono ad individuare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, 2 dottorandi che partecipano alle sedute del Collegio, con potere di voto, per la trattazione di problemi didattici e organizzativi.

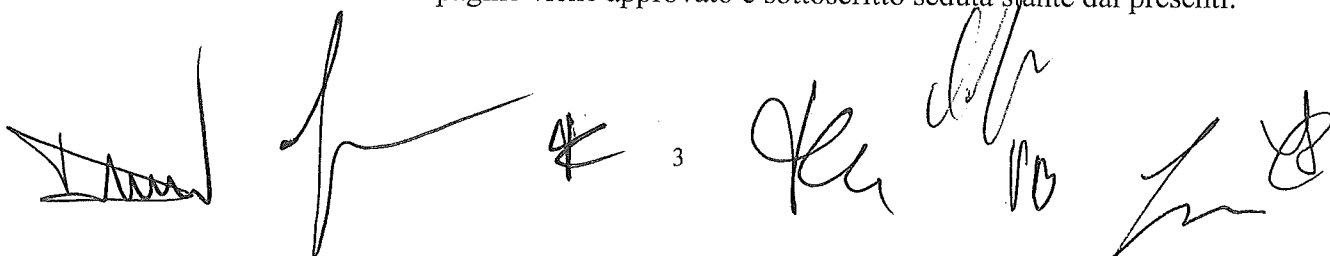
Punto 3. Sono giunte proposte di convenzioni con: CIMEA per la creazione di un'area riservata all'interno della piattaforma CIMEA-DIPLOME; Panastudio per la realizzazione di attività congiunte;

- Delibera n. 2. Il CA delibera all'unanimità le bozze di convenzione rimandando agli uffici di competenza gli approfondimenti relativi agli oneri.

Punto 4. È giunta una proposta di collaborazione e partenariato in relazione alla manifestazione UnaMarinaDiLibri. L'organizzazione di UnaMarinaDiLibri chiede la partecipazione all'evento con esibizioni da parte di ensemble di studenti della nostra istituzione. Il CA approva ma precisa che non dovranno presentarsi oneri a carico del Conservatorio di Palermo.

- Delibera n. 3. Il CA delibera all'unanimità la partecipazione a UnaMarinaDiLibri, precisando che non dovranno presentarsi oneri a carico del Conservatorio di Palermo.

Non avendo null'altro da discutere e deliberare, la seduta si chiude alle ore 10:30. Il presente verbale costituito da numero 4 pagine viene approvato e sottoscritto seduta stante dai presenti.



3



Presidente

M° Mauro Visconti

Segretario Verbalizzante

M° Fabio Correnti

Componenti

M° Ignazio Calderone

M° Fabio Crescente

APPROVA online

M° Carlo Fiore

APPROVA online

M° Alberto Giacchino

M° Dario Macaluso

M° Gaetano Riccobono

M° Fulvia Ricevuto

Sig. Vincenzo Baldone

Sig. Emanuele Battaglia